
Dpcm 24 ottobre: mons. Moraglia (Venezia), vicinanza al Teatro La Fenice. "Politica trovi soluzioni adeguate"

In un messaggio indirizzato a quanti svolgono, con differenti mansioni, la loro opera presso il Teatro La Fenice di Venezia il patriarca Francesco Moraglia esprime "vicinanza e solidarietà" a tutte le "categorie" che più stanno patendo gli effetti della pandemia in atto. "Questo prestigioso ente lirico - scrive il patriarca -, cuore della cultura veneziana, condivide con altre realtà del nostro territorio le gravi sofferenze conseguenti il tempo della pandemia e così diventa 'icona' di una crisi che tutti ci riguarda. Penso anche a coloro che vivono e lavorano nell'ambito del turismo, della ristorazione, delle realtà alberghiere e più in generale nei settori della cultura e dello spettacolo. Dietro a tali realtà non vi sono soltanto dei numeri ma persone, famiglie, attività commerciali spesso piccole ma profondamente radicate nel nostro territorio". Mons. Moraglia chiede alla politica – "chiamata oggi a compiere scelte delicatissime" - di "trovare le soluzioni più adeguate e soprattutto eque e così venire incontro alle legittime aspettative e alle tante sofferenze. Unicamente insieme, con coraggio, determinazione, intelligenza, sarà possibile ripartire. L'uomo ha bisogno anche di 'cibo spirituale'; la cultura, la musica e il teatro non sono semplici svaghi o fughe dalla realtà".

Patrizia Caiffa